



23

Mly

quelle appartenenti alla Compagnia Finanziaria, presentava particolare interesse in relazione alle esigenze di lavoro dell'I.N.A. e delle Collegate, sia perché al pagamento relativo all'acquisto predetto avrebbe dovuto corrispondere - come infatti corrispose - un immediato ritiro dei depositi bancari per pari importo (350 milioni). In conseguenza di tale acquisto, fu altresì possibile ridurre la polizza fidejussoria dell'Asitalia da 900 ad 808.5 milioni.

Sotto la Presidenza Rocco, la Finanziaria - dopo la definizione dei rapporti con la Ducati (attraverso il consolidamento di circa 168 milioni di crediti privilegiati) - tentò, in applicazione delle direttive del Consiglio di amministrazione dell'I.N.A., il graduale smobilizzo delle aziende, che avrebbero dovuto consentire di realizzare quanto necessario per compensare le esposizioni passive allora in essere.

Il 31 Dicembre 1949, frattanto, giunse a scadenza la polizza fidejussoria rilasciata dall'Asitalia a garanzia dei